



Servizio fitosanitario cantonale

Viale Stefano Franscini 17

6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87

Fax: 091 / 814 81 65

Servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 12

Bellinzona: 06 aprile 2021

FENOLOGIA DI ALCUNE PIANTE RILEVANTI IN AGRICOLTURA

Al momento della stesura del presente bollettino, gli stadi fenologici riportati sono sottoposti a grande variabilità, in funzione del luogo e della varietà considerata (vedi dettagli riportati in basso nelle fotografie).

Nelle zone più tardive le piante di vite si trovano allo stadio B, BBCH 05 (gemma nel cotone) mentre nelle più precoci si possono osservare parcelle allo stadio E, BBCH 11-13 (sviluppo delle foglie).



Melo, *Braeburn*, Mezzana, 06.04
Stadio F₂, piena fioritura



Pero, *Williams*, Balerna, 06.04
Stadio G, inizio caduta petali



Ciliegio, *Kordia*, Mezzana, 06.04
Stadio F₂, piena fioritura



Pesco, *Royal Majestic*, Mezzana,
06.04, **Stadio G**, caduta petali



Prugno, *Cacaks Schöne*,
Mezzana, 06.04
Stadio H, fine caduta petali



Merlot, Sementina, 02.04,
Stadio E, 3 foglie distese

VITICOLTURA **TIGNOLE**

In alcune delle trappole a feromoni poste sul territorio cantonale, particolarmente nelle zone più precoci, sono state catturate le prime tignolette della vite (*Lobesia botrana*). Al momento la curva di volo è nella sua fase iniziale, ma nelle prossime settimane assisteremo ad un aumento rapido delle catture. Le catture di tignola della vite (*Eupoecilia ambiguella*) sono invece al momento assenti. Si ricorda che sulla

prima generazione di tignole non sono necessari trattamenti preventivi poiché il danno arrecato dalle larve è generalmente trascurabile. Solo nel caso in cui si riscontri la presenza di larve nel 30-40% dei grappoli o siano presenti 30-50 nidi su 100 grappoli può essere conveniente effettuare un trattamento curativo. Per il monitoraggio è necessario osservare 10 grappoli su 3-4 ceppi e ripetere l'operazione per 10 volte all'interno dell'appezzamento, per un totale di 100 grappoli osservati per ettaro.

BIBIONIDI

In alcune zone del Cantone si possono osservare sciami di ditteri appartenenti alla famiglia dei Bibionidae. Questa piccola famiglia comprende circa 700 specie in tutto il mondo e poco più di 40 in Europa. Gli adulti sono mosche di colore scuro, a volte rossastro nel caso delle femmine. Il corpo è generalmente ricoperto di peli, con gambe lunghe e robuste e ali ben sviluppate.

Gli adulti di questa famiglia mostrano un dimorfismo sessuale caratteristico: i maschi hanno capo oloptico (i grandi occhi sono allungati dorsalmente fino a unirsi in corrispondenza della regione frontale), mentre le femmine hanno capo dicoptico (i piccoli occhi sono separati tra loro).

Le larve vivono nel terreno e si nutrono prevalentemente di sostanza organica. Nelle ultime fasi di sviluppo possono mangiare anche le radici delle piante, soprattutto erbacee, e in caso di forti infestazioni possono essere parassiti occasionali dei prati e di alcune colture.

Gli adulti si nutrono invece di sostanze zuccherine, nettare o melata. Con i peli trasportano molto polline e sono considerati da questo punto di vista insetti utili in grado di favorire l'impollinazione incrociata.



Maschio di *Bibio marci*,
3.4.2021 Ligornetto

AGROMETEO

La piattaforma Agrometeo mette a disposizione dell'agricoltura svizzera dati climatici e meteorologici misurati da 170 centraline e molte informazioni su malattie e parassiti, fenologia, maturazione delle uve, prodotti fitosanitari e fornisce informazioni utili per la gestione delle principali problematiche fitosanitarie. La piattaforma contiene inoltre alcuni modelli di previsione delle infezioni delle malattie fungine e dello sviluppo dei parassiti. Questi modelli si basano sulle conoscenze della biologia di questi organismi in relazione ai fattori meteorologici. Questi modelli di previsione di rischio sono strumenti di supporto decisionale che permettono di valutare lo sviluppo di una malattia o di un parassita e di orientare la lotta fitosanitaria. Attualmente sono disponibili modelli per la peronospora e l'oidio della vite, la tignola/tignoletta, la ticchiolatura del melo e il fuoco batterico. Sul sito SOPRA (<https://www.sopra.admin.ch/index.php?Lang=i>), che utilizza i dati delle stazioni MeteoSvizzera, sono inoltre disponibili modelli per i parassiti in frutticoltura.

Tutte queste informazioni e questi strumenti sono indispensabili allo sviluppo di un'agricoltura di precisione che produce delle derrate alimentari di qualità limitando l'uso prodotti fitosanitari.

Negli ultimi mesi la piattaforma Agrometeo è stata aggiornata e adattata per essere più funzionale e garantire un supporto sempre preciso e all'avanguardia. La grafica è stata completamente rivista e l'accesso alle informazioni è stato parzialmente modificato. Prima che la stagione entri nel vivo, suggeriamo quindi di entrare nel sito internet <https://www.agrometeo.ch/it> per prendere confidenza con questo indispensabile strumento.

FRUTTICOLTURA

SCARABEIDI SU FIORI: CHI SONO E COSA FANNO

Durante la scorsa settimana ci sono arrivate diverse segnalazioni circa la presenza di insetti su fiori, in particolare su quelli bianchi di fruttiferi quali meli, peri, ciliegi e prugni. Si tratta di cetonie, un nome che al suo interno racchiude diversi insetti (per esempio: *Cetonia aurata*, *Potosia cuprea*, *Oxythyrea funesta*, tanto per citare quelli più comuni) che possiamo incontrare all'interno dei nostri fiori, siano essi ornamentali o futuri frutti!

Si tratta di una Famiglia di insetti piuttosto grandi (1-3 cm) appartenenti all'ordine dei Coleotteri, ma soprattutto dal volo molto rumoroso. Pur essendo assolutamente innocui per l'uomo, attaccano buona parte delle piante da fiore dalle corolle grandi e dal centro facilmente raggiungibile. La cetonietta, che vediamo riportata nella fotografia qui accanto, predilige boccioli e fiori di colore chiaro.

Danni: gli adulti si nutrono del nettare situato alla base di fiori, ma per raggiungerlo non esitano a masticare tutte le strutture fiorali che incontrano. I giovani boccioli possono quindi venir erosi alla base, mostrando poi, una volta il fiore aperto, i petali mangiati, stami distrutti e il centro bucherellato. Oltre al danno estetico (piante ornamentali), possono compromettere anche l'allegagione nel caso le piante colpite siano da frutto.



Foto: V. Malfanti, Sonvico

**Cetonielle, *Oxythyrea funesta*,
intente a nutrirsi su un fiore di pero (02.04.2021)**

Consiglio: eliminazione tramite lotta manuale, un po' dispendioso in termini di tempo, ma in questi casi, l'unico metodo efficace

SEGNALAZIONI

Ringraziamo tutti quelli che ci hanno segnalato le varie problematiche riscontrate nelle proprie parcelle e aspettiamo volentieri vostre nuove osservazioni!

Servizio fitosanitario